

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

II Domenica dopo
il martirio - Anno C

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

RACCONTAMI LA VITA, DONAMI LA VITA

di don Dario Farina, cappellano



Siamo tutti mendicanti di gesti di affetto, siamo tutti bisognosi e affamati di una vita piena e autentica. Nessuno vive senza una storia; nessuno può credere di bastare a se stesso, privo di radici e di identità. Tutti siamo in cammino, e verrebbe da chiedersi per chi e per che cosa. Possiamo per davvero fermarci per un momento, solo con il gusto e il piacere di guardare e di lasciarci incontrare perché si racconti la vita, si faccia dono della vita!

Una memoria grata e affettuosa dice molto di più di un ricordo: è un serbare nel cuore perché palpitì ancora la vita e si faccia dono per tutti! Il prodigarsi in pensieri, gesti, parole dice molto di più di una semplice intraprendenza: è l'esserci per davvero in questo nostro tempo, seminando germogli di luce e di bene per tutti!

Ecco, perché, diventa prezioso fermarsi per ascoltare, fermarsi per riconoscere: per non smarrire se stessi, per non perdere il meglio della nostra umanità!

Gesù, amante della vita, ci fa dono della sua stessa vita. E ci rende racconti di vita buona, se accogliamo Lui, se viviamo per davvero la vita!

Il racconto della vigna di questa domenica è la consegna di una promessa di fedeltà e di un grande amore. Il Padre dona tutto se stesso nel suo Figlio Gesù e vuole che i suoi figli siano grati e riconoscenti. Nessuno è escluso, nessuno è lasciato solo! Per davvero, tutti siamo chiamati a custodire e a far crescere questa benedetta vigna che è la vita stessa!

Le parole e i gesti hanno senso e rimangono per sempre, se vissuti con amore e provengono da un cuore buono e da una intenzione onesta.

Così non si scade in una facile retorica e non ci si perde nel rivolo di tanti pensieri!

Si vive per davvero nella giustizia e nella pace del cuore perché incontrati e riconciliati da un Amore più grande. E' quanto possono raccontarci non solo i discepoli, ma persino i pubblicani e le prostitute di ogni tempo, perché conquistati dalla grazia che non delude! E allora, raccontami la vita, donami la vita! Perché possa vivere ancora e possa raccontare e donare la vita!



ACUTIS E GESÙ, INDISCREZIONE DI UN'AMICIZIA

Carlo Gesù, Signore e amico della mia vita, io sono stato immensamente felice, io sono ora pienamente felice: canterò in eterno la tua misericordia! Ho avuto una famiglia meravigliosa, nella vita ho potuto avere tutto quello che desideravo: tu mi sei stato sempre vicino. Nella malattia sono stato assistito con una premura e competenza commoventi. Nella morte ti ho visto faccia a faccia! Canterò in eterno la tua misericordia.

Gesù Carlo, amico mio, hai imparato da me che sono mite e umile di cuore, sei venuto a me per trovare ristoro. Io ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli! Tu sei nato per essere felice. Molti non sanno, non si ricordano, non credono di essere nati per essere felici, mentre io voglio che la mia gioia sia in tutti i miei fratelli e che la loro gioia sia piena. Per questo ho dato la vita.

Carlo Sono cresciuto in una famiglia ricca. Sono stato un ragazzo ricco. Ho potuto frequentare scuole di eccellenza, ho potuto viaggiare e visitare posti meravigliosi. Ma Assisi mi è rimasta nel cuore e sono stato a lungo nella terra del poverello, san Francesco. Lui da ricco che era si è fatto povero per amar tuo e di madonna povertà. Per Francesco l'amicizia con te è diventata un bisogno di essere come te, di assomigliarti in tutto, fino a non avere casa e di vivere mendicando. Pensando a San Francesco e al tuo vangelo mi ha inquietato la tua parola che dice: Quanto è difficile per quelli che possiedono ricchezze entrare nel regno di Dio! Eppure mi hai accolto nel tuo regno! Canterò in eterno la tua misericordia.

Gesù Chi ha molte ricchezze perde l'anima se ne diventa schiavo. Bisogna dire che la ricchezza è come un paracchi: molti ragazzi della tua età non si rendono conto di essere ricchi. Sono abituati ad avere tutto quello che vogliono e pensano che sia normale. Si abituano a stare tra di loro e non vedono i poveri. Si abituano all'indifferenza e trovano persino di cattivo gusto che qualcuno chieda qualche cosa. È un grande



pericolo la ricchezza che acceca. C'è speranza per i ricchi? Quello che è impossibile agli uomini, non è impossibile a Dio. Tutto è possibile a Dio. Chi ha molte ricchezze può fare del bene a molti, se si lascia condurre dallo Spirito Santo a condividere, aiutare, a trafficare i suoi talenti perché siano a servizio di molti. Chi sa fare il bene e non lo fa commette peccato. Ma se anche il ragazzo ricco e il ragazzo sano e il ragazzo intelligente e il ragazzo amabile dedica tempo, usa i suoi soldi, semina sorrisi e sente la compassione, allora i poveri che può aiutare lo benedicono. Chi è benedetto dai poveri è gradito a Dio.

Carlo Così breve è stata la mia vita sulla terra! Non ho combinato un gran che: sono stato forse inutile? Se fossi vissuto a lungo avrei potuto fare molto bene a molte persone. Chi sa? Forse avrei potuto consacrarmi a una missione di carità, forse avrei potuto formare una famiglia di affetti intensi e di amore vero. Forse... La morte prematura ha fatto soffrire molto i miei cari. Perché la malattia, perché l'ingiusta morte?

Gesù Il Padre mio e Padre vostro non ha orrore della morte e non l'ha voluta, né la tua morte, né la morte di nessuno. Perché questa è la volontà del Padre, che tutti siano salvati. Ma nessuna vita è inutile. Il valore di una vita non si misura per il numero degli anni, ma per l'intensità dell'amore e la sincerità della fede. La malattia e la morte non vengono da Dio, non sono volontà di Dio: piuttosto il Padre mio manda lo Spirito perché in ogni cosa i figli e le figlie di Dio possano credere e amare. Nella salute o nella malattia, nella giovinezza o nella vecchiaia, nei giorni belli e nei giorni brutti, nelle case povere e nelle case ricche quello che conta è vivere come Gesù, praticare il suo comandamento.

Carlo Signore Gesù, per breve tempo tu mi hai dato grandi doni. Dicevano di me anche: «Sei un bel ragazzo!». La bellezza attira lo sguardo delle ragazze e dei ragazzi. È bello essere notati, essere cercati. È anche imbarazzante. Non ho avuto esperienza di grandi amori: troppo breve è stata la mia

vit. Ho sentito il fascino dell'amicizia semplice, pulita, quella che aiuta a essere migliori e anch'io, per come sono riuscito, ho cercato di essere un amico che aiuta a diventare migliori. Nel fiore dell'età ho lasciato la vita precaria per entrare nel compimento della gloria. Mi piacerebbe però aiutare quelli della mia età a vivere amicizie per diventare migliori.

Gesù L'amicizia è vera se aiuta sempre a diventare migliori: gli amici si incoraggiano al bene, insieme possono compiere opere buone che ciascuno da solo non avrebbe il coraggio di tentare. Gli amici studiano insieme, pregano insieme, si aiutano a vicenda e si divertono molto. Portano i pesi gli uni degli altri. Questo è il mio comandamento, che i miei amici, i miei fratelli si amino gli uni gli altri come io li amo...

Carlo Sono impressionato dalla mia popolarità. Vedo dappertutto segni di attenzione, accolgo da molti pensieri di ammirazione e preghiere. C'è molta gente che viene nel Santuario della Spogliazione in Assisi dove è custodito il

mio corpo... Eppure io non ho combinato niente, ho vissuto poco. Non ho avuto neppure il tempo di "fare il malato". Come si spiega questa mia popolarità. Sarà a qualche cosa?

Gesù I santi rendono bella la Chiesa e rendono attraente la via della santità perché diventano strumento dello Spirito Santo: alcuni hanno scritto intere biblioteche, altri poche frasi, alcuni hanno compiuto opere straordinarie, altri hanno vissuto vite ordinarie, alcuni hanno vissuto lunghi anni di lavoro intensissimo, altri sono stati malati per lunghi anni e "non hanno combinato niente". Ecco, i santi con la loro vita, con le loro parole, con la loro preghiera possono fare molto bene a molti o anche scomparire, confusi nella moltitudine. Tutti edificano la Chiesa. La popolarità e la simpatia che ti circondano sono opera dello Spirito e di te si servirà lo Spirito di Dio per attirare molti alla conversione, all'imitazione, alla intuizione che anche a quindici anni è affascinante e fonte di gioia immensa pregare molto, amare molto, sognare molto.

Domenica 7 settembre - Il dopo il Martirio del Battista

Lunedì 8 settembre - Natività della Beata Vergine Maria

Mercoledì 10 settembre - Beato Giovanni Mazzucconi, presbitero e martire

Venerdì 12 settembre - SS. Nome della Beata Vergine Maria

Sabato 13 settembre - S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa

Domenica 14 settembre - Esaltazione della Santa Croce

Preghiera di Inizio Anno Pastorale

O Dio misericordioso e amorevole,

Iniziamo questo nuovo anno pastorale con umiltà e gratitudine. Ti chiediamo di guidare i nostri passi e di illuminare la nostra mente mentre ci impegniamo a servire la tua Chiesa e il tuo popolo. Concedici la saggezza per discernere la tua volontà e la forza per perseverare nei momenti di sfida. Possiamo essere strumenti del tuo amore e della tua misericordia, portando speranza e consolazione a coloro che incontriamo lungo il nostro cammino.

Signore, ti preghiamo di benedire i nostri sacerdoti, diaconi e ministri, che si dedicano al servizio della tua Chiesa. Concedi loro il coraggio di annunciare il Vangelo con zelo e fedeltà, e di essere testimoni viventi del tuo amore. Proteggili dalle tentazioni e dalle insidie del mondo, e sostienili con la tua grazia mentre si dedicano al ministero pastorale.

Padre celeste, affidiamo a te il nostro anno pastorale. Ti preghiamo di benedire le nostre comunità parrocchiali, le nostre famiglie e tutti coloro che si impegnano nel servizio pastorale. Guidaci nel cammino della fede e dell'amore, e concedici la grazia di crescere nella santità. Possiamo essere testimoni viventi del tuo amore e portatori di speranza per il mondo. Concedici la tua benedizione e la tua protezione mentre iniziamo questo nuovo anno pastorale.

preghiera

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 6 AL 14 SETTEMBRE 2025**

6 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa

7 DOMENICA

II DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA C

¶ Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 1-8

¶ Isaia 5, 1-7; Salmo 79; Galati 2, 15-20; Matteo 21, 28-32

¶ **La vigna del Signore è il suo popolo**

[III]

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Andrea Manenti

8 LUNEDÌ

NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

¶ Cantico 6, 9d-10; Siracide 24, 18-20; Salmo 86; Matteo 1, 1-16

¶ **Il Signore ha posto in te la sorgente della vita**

Propria

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa secondo l'intenzione di Papa Leone

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Francesco e Manuela

9 MARTEDÌ

¶ 1Giovanni 3, 10-16; Salmo 132; Luca 17, 3b-6

¶ **Dove la carità è vera, abita il Signore**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per Ortensia, Marcella e Carmela

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Giampaolo Mainieri

10 MERCOLEDÌ

Beato Giovanni Mazzucconi, presbitero e martire

¶ 1Giovanni 3, 17-24; Salmo 111; Luca 17, 7-10

¶ **Il Signore ama chi dona con gioia**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per chi ci chiede preghiere

11 GIOVEDÌ

¶ 1Giovanni 4, 1-6; Salmo 72; Luca 17, 11-19

¶ **Quanto è buono Dio con i puri di cuore!**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per gli ammalati

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Carlotta Vanoni

12 VENERDÌ

SS. Nome della Beata Vergine Maria

¶ 1Giovanni 4, 7-14; Salmo 144; Luca 17, 22-25

¶ **Il Signore è buono verso tutte le sue creature**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per l'inizio dell'anno scolastico

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per gli alunni e i docenti

13 SABATO

S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Consiglia e Benito

14 DOMENICA

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE C

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa PRO POPULO